

detto in modo chiaro ed inequivoco che non intendono seguire gli Stati Uniti d'America in una « crociata » contro l'Iraq;

secondo taluni osservatori, i rappresentanti europei avrebbero ricavato la sensazione di una forte divisione all'interno dell'amministrazione americana, con il segretario di Stato Colin Powell più conciliante e prudente e con il Segretario alla Difesa Donald Rumsfeld decisamente più aggressivo e determinato in ordine alle opzioni da scegliere per risolvere una crisi irachena che, incredibilmente, dura da oltre un decennio;

è importante conoscere quali definitivi orientamenti siano maturati, atteso che il nuovo elemento, costituito dalla sospensione temporanea della produzione di greggio annunciata dal Presidente Saddam Hussein, evoca nuovi (e, per altro verso, antichi) scenari;

in particolare è evidente che l'Europa, rispetto agli USA, deve mantenere un approccio diverso e più prudente nei confronti dei Paesi produttori di petrolio, sicché anche la particolarissima questione irachena deve essere affrontata prendendo le distanze da opzioni militari: —

quali siano le conclusioni evidenziate dalla Commissione Trilaterale, riunitasi a Washington in data 6 aprile 2002, in ordine alle posizioni europee e giapponesi in relazione alla conclamata volontà di Stati Uniti d'America e Gran Bretagna di optare per il rovesciamento, anche con la forza, del regime del presidente iracheno Saddam Hussein. (3-00865)

*Interrogazione a risposta scritta:*

ROTUNDO. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere se il Ministro degli affari esteri abbia notizie di Antonio Vincenzo Norvetto nato a Poggio Marino il 12 settembre 1963, il cui ultimo indirizzo risulta essere stato Muehlstr n. 13 7121 Walheim (Wuertt) 2300703 in Germania. (4-02668)

\* \* \*

## ATTIVITÀ PRODUTTIVE

*Interrogazione a risposta scritta:*

CABRAS e MAURANDI. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

in data 7 giugno 2001 è stato firmato l'atto aggiuntivo del contratto d'area del Sulcis Iglesiente;

in quella occasione per consentire la definizione di aspetti formali alcune aziende non firmarono il contratto pur essendo ricomprese all'interno dell'investimento complessivo ammesso dal contratto stesso —:

quali siano i motivi per i quali a quasi un anno dalla firma dell'atto aggiuntivo ancora non si sono definite le formalità richieste per la firma delle aziende mancanti;

se non ritiene urgente e necessario al fine di evitare ulteriori ritardi con rischi di definitiva caduta degli investimenti previsti nell'area già colpita da pesante crisi di occupazione, promuovere ogni azione utile per rimuovere le cause dei ritardi e dare così definitivo impulso al programma completo del contratto del Sulcis Iglesiente. (4-02662)

\* \* \*

## BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

*Interrogazione a risposta orale:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

cade quest'anno il 20° anniversario della morte dello scrittore Giuseppe Prezzolini;

il fondatore de « Il Leonardo » e de « La Voce » ha percorso e segnato l'intero novecento con un contributo originale ed autonomo alla cultura, riconosciuto ed apprezzato in tutto il mondo;

la sua lunga vita gli ha consentito di allacciare rapporti con i più prestigiosi intellettuali del tempo, da Benedetto Croce a Giovanni Papini, da Ardengo Soffici fino al gruppo torinese di Piero Gobetti;

appare particolarmente interessante tentare di ripercorrere l'itinerario culturale, politico ed umano di Giuseppe Prezzolini, le cui esperienze anche internazionali gli hanno consentito una totale e benefica sprovvincializzazione del suo bagaglio culturale;

Giuseppe Prezzolini è, in ogni caso, nome straordinariamente illustre e vanto indiscusso della cultura italiana, ancorché insufficientemente divulgato —:

se non si ritenga, in occasione del 20° anniversario della morte di Giuseppe Prezzolini, di attivare iniziative culturali idonee a favorire la conoscenza del pensiero e della vita del grande scrittore e uomo di cultura. (3-00864)

\* \* \*

### COMUNICAZIONI

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

PANATTONI, DUCA, RAFFALDINI, ADDUCE, DE LUCA, SUSINI, MAZZARELLO, ALBONETTI e TIDEI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

l'amministratore delegato di Poste Italiane, Corrado Passera, ha rassegnato le proprie dimissioni;

egli manterrà la propria posizione sino alla fine di aprile 2002, con evidente limitazione alla gestione corrente;

l'Assemblea della società è prevista per metà maggio 2002;

si rischia il blocco di decisioni importanti e della elaborazione del piano di impresa 2002-2005, fondamentale per la definizione della strategia di sviluppo dell'impresa e dei conseguenti indirizzi e piani operativi;

è evidente anche il rischio di compromettere i risultati economici dell'esercizio 2002, che richiede particolare attenzione e presidio costante delle aree più critiche, vista la fragilità tuttora presente in molti settori dell'impresa;

è importante che il *management* dell'azienda che ricopre ruoli chiave continui a lavorare per la continuità dei programmi in essere —:

quali provvedimenti intenda assumere per provvedere rapidamente alla nomina del nuovo amministratore delegato di Poste Italiane SpA e per concludere al più presto la elaborazione del piano di impresa e degli altri adempimenti previsti, rispondendo anche alle preoccupazioni dei lavoratori dell'azienda in questo delicato momento di discontinuità. (5-00821)

\* \* \*

### DIFESA

*Interrogazione a risposta orale:*

DUCA, GIACCO, GASPERONI, PAOLA MARIANI e ABBONDANZIERI. — *Al Ministro della Difesa.* — Per sapere — premesso che:

per decenni i giovani residenti nelle Marche, iscritti alla leva obbligatoria per l'Esercito, hanno effettuato la visita « dei tre giorni » a Forlì, sopportando un consistente disagio personale e spese non indifferenti, in molti casi a carico dei genitori;